

/ Molto R^{do} Padre. Ho tardato di rispondere à V.R. perche la sua mi fu data ne giorni santi, ne quali non ci era commodità di trattare con N.S. Ho ~~per~~ trattato con la S^{ta} sua, la quale desiderava che li religiosi caduti in scomunica per non haver rivelato, 5 fussero pur che rivelassero. Ma dicendogli io che questo era troppo et che forse non si sariano potuti condurre à farlo, alla fine si contento la S^{ta} sua di condescenderem all'infirmità humana, et per mezo di questa mia lettera da autorità alli confessori ordinarii di potere assolvere da tutti li peccati et scomunica riservata à qualsivoglia 10 superiore, et dispensare nell'irregularità incorsa, et che non siano obligati à rivelare le cose passate; et tutto questo, inf foro conscientiae tantum, et una volta sola, et quanto al passato, pur che per l'avenire osservino gl'ordini della religione. Con questo 15 mi raccomando alle sante orationi di V.R. Da Roma li 11 d'Aprile 1611.